



BANDO PER LA SELEZIONE DI 2.396 GIOVANI DA IMPIEGARE NEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE DELLA REGIONE TOSCANA, FINANZIATI CON RISORSE PR FSE+ 2021/2027

Art. 1 Generalità

1. È indetto un Bando per la selezione di 2.396 giovani da avviare all'interno dei progetti di servizio civile regionale nella Regione Toscana.
2. Ai fini del presente Bando si intende:
 - Legge: la legge regionale n. 35 del 25/07/2006 e successive modifiche e integrazioni;
 - Regolamento: il regolamento di attuazione della LR 35/2006 (DPGR n. 10/R del 20/03/2009 e successive modifiche e integrazioni);
 - Ente: l'ente titolare del progetto di servizio civile regionale approvato con decreto dirigenziale;
 - Progetto: l'insieme delle attività approvate e finanziate, come descritte nella domanda presentata dall'ente;
 - Servizio: il servizio civile regionale della Regione Toscana;
 - Giovane: il soggetto che presenta domanda di partecipazione al presente Bando e, se selezionato, sottoscrive il contratto di servizio civile regionale;
 - Assegno: il contributo mensile riconosciuto al giovane per lo svolgimento del servizio, di natura non retributiva.
3. Il presente Bando è promosso nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani ed è finanziato con risorse del PR FSE+ 2021-2027. Si applicano pertanto le disposizioni previste dall'art. 20Bis della Legge e non quanto previsto dall'art. 6 comma 2.
4. La durata del servizio civile regionale è di dodici mesi. Ai giovani avviati al servizio spetta un assegno mensile pari a 507,30 euro di natura non retributiva, non soggetto a trattenute per il giovane. Sugli importi corrisposti la Regione Toscana provvederà al versamento della relativa quota IRAP e all'assicurazione per 12 mesi del giovane.

Art. 2 Progetti e posti disponibili

1. I progetti e i posti disponibili per i quali è possibile presentare domanda sono quelli indicati negli allegati A), B), C) al presente Bando, quali parti integranti e sostanziali.
2. Le informazioni relative ai progetti approvati, alle sedi di attuazione, ai posti disponibili, alle attività previste, agli eventuali requisiti richiesti, ai servizi offerti dagli enti, nonché agli aspetti organizzativi e gestionali, sono disponibili sui siti internet degli enti titolari dei progetti, indicati negli allegati A), B), C).
3. Il presente Bando, corredato degli allegati contenenti l'elenco dei progetti approvati e i riferimenti ai siti degli enti titolari, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale della Regione Toscana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sul sito www.giovanisi.it, al fine di consentire la consultazione delle informazioni relative ai singoli progetti.

Art. 3 Soggetti destinatari

1. Possono partecipare alla selezione tutte le persone, senza distinzione di sesso, che alla data di presentazione della domanda:
 - siano residenti, domiciliati o regolarmente soggiornanti in Toscana;
 - siano in età compresa fra diciotto e ventinove anni (ovvero fino al giorno antecedente il compimento del trentesimo anno);
 - siano non occupati, disoccupati, inattivi;
 - non abbiano riportato condanna penale anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo.

2. I requisiti di partecipazione, ad eccezione del limite di età, devono essere mantenuti sino al termine del servizio.
3. Possono partecipare coloro che stanno frequentando un qualunque corso di studi.
4. Non possono presentare domanda i giovani che:
 - a) abbiano prestato il servizio civile regionale in Toscana per due volte (art. 11 comma 3 della Legge);
 - b) abbiano avuto, nell'ultimo anno precedente alla data di uscita del presente Bando e per almeno sei mesi, anche non consecutivi, con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita, anche da altri soggetti, a qualunque titolo (art. 11 comma 4 della Legge).

Art. 4 Presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online, accedendo al sito <https://servizi.toscana.it/sis/DASC/#/>.
2. La domanda deve contenere:
 - a) i dati anagrafici del candidato;
 - b) la dichiarazione, ai sensi degli artt. 44, 45 e 76 del DPR 445/2000, del possesso dei requisiti previsti dal presente Bando;
 - c) il curriculum vitae, regolarmente sottoscritto;
 - d) l'indicazione del progetto e della sede presso la quale si intende svolgere il servizio.
3. La domanda deve essere sottoscritta mediante uno dei seguenti strumenti:
 - SPID;
 - Carta d'identità elettronica (CIE);
 - Carta sanitaria elettronica (CNS) rilasciata dalla Regione Toscana, previo possesso del PIN, utilizzo di un lettore di smart card e attivazione della carta.
4. Il termine per la presentazione della domanda è fissato dalle ore 8 del giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana fino alle ore 12:00 del giorno 10 giugno 2026.
5. Può essere presentata una sola domanda di partecipazione per un solo progetto di servizio civile tra quelli indicati negli allegati A), B), C); in caso di presentazione di più domande, il giovane è escluso dalla partecipazione a tutti i progetti per i quali ha presentato domanda.

Art. 5 Procedure di selezione dei giovani

1. L'ente destinatario della domanda verifica preventivamente, in capo a ciascun candidato, la completezza documentale e il possesso dei requisiti di ammissibilità, nonché la corretta e completa redazione delle dichiarazioni richieste.
2. A seguito della presentazione della domanda online da parte del giovane tramite la procedura informatica, l'ente destinatario acquisisce i relativi dati, che risultano registrati nell'anagrafica generale dei giovani e nella sezione dedicata al progetto prescelto. L'ente può consultare la domanda, il curriculum vitae e il numero identificativo (ID) del giovane.
3. La selezione e la valutazione di idoneità dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, attraverso una commissione nominata con specifico atto dell'ente, secondo i rispettivi ordinamenti, composta da tre componenti.
4. I componenti della commissione dichiarano, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, l'assenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nonché l'assenza di vincoli di parentela o affinità entro il quarto grado con i candidati. Le dichiarazioni sono acquisite agli atti del procedimento.
5. La Commissione, nella valutazione dei giovani, deve avere a riferimento i parametri previsti nell'allegato D) al presente Bando.
6. Per ogni giovane, la Commissione compila, a conclusione del colloquio, l'apposita scheda di valutazione di cui all'allegato E), attribuendo il punteggio relativo per ogni singola voce.
7. A conclusione della valutazione, la Commissione predispose la graduatoria dei candidati, con indicazione degli idonei, dei non idonei e degli idonei non selezionati per mancanza di posti, secondo i criteri e le soglie previsti dal presente Bando e dai relativi allegati.
8. La fase di valutazione deve essere conclusa entro 45 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.
9. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.
10. Nella graduatoria sono inseriti tutti i candidati che hanno presentato domanda, compresi i candidati risultati idonei non selezionati per mancanza di posti.

11. Gli Enti in qualità di Titolari autonomi del trattamento dei dati personali, sono tenuti a rispettare la normativa nazionale ed europea in materia di trattamento dei dati personali delle persone fisiche i cui dati personali saranno oggetto di operazioni per la realizzazione dei percorsi di servizio civile regionale. Inoltre, sono tenuti a fornire apposita informativa sul trattamento dei dati personali ad ogni soggetto interessato dal trattamento ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, utilizzando come modello l'allegato H) integrato con ulteriori dati specifici sulla base del trattamento effettuato dai singoli enti.

Art. 6 Obblighi e adempimenti degli enti

1. L'ente comunica all'interessato l'esclusione dalla procedura di valutazione e le relative motivazioni mediante apposita comunicazione.
2. Gli enti pubblicano sul proprio sito internet il calendario dei colloqui, indicando il luogo, la data e le modalità di svolgimento.
3. Il calendario è pubblicato almeno 5 giorni prima dell'inizio dei colloqui ed è contestualmente comunicato ai candidati tramite posta elettronica.
4. A conclusione delle selezioni, gli enti pubblicano la graduatoria sul proprio sito internet, utilizzando il codice ID del candidato quale elemento identificativo, al fine di garantire la tutela della privacy.
5. L'ente garantisce un'adeguata pubblicità della graduatoria e delle fasi del procedimento.
6. L'ente trasmette all'ufficio regionale competente, entro 45 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande:
 - a) copia del verbale (allegato F) e delle schede di valutazione dei candidati idonei selezionati;
 - b) l'atto di nomina della Commissione;
 - c) la graduatoria ufficiale generata dalla piattaforma informatica;
 - d) la documentazione attestante le pubblicazioni effettuate sul sito internet.
7. La documentazione è trasmessa tramite PEC, unitamente alla lettera di accompagnamento (allegato I) sottoscritta dal legale rappresentante o dal responsabile del servizio civile.
8. Gli enti conservano presso la propria sede la documentazione originale relativa alla selezione, ai fini dei controlli da parte della Regione.
9. Gli enti assicurano il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal PR FSE+ 2021/2027, mediante l'utilizzo dei loghi e dei format grafici previsti (allegati G e L).
10. Gli enti svolgono le attività di formazione, supporto e gestione dei giovani secondo quanto previsto dal progetto.
11. Gli enti verificano il rispetto dell'orario di servizio e validano i riepiloghi mensili delle presenze dei giovani in servizio.
12. Le comunicazioni ai candidati sono effettuate mediante pubblicazione sul sito dell'ente nonché tramite posta elettronica.

Art. 7 Disposizioni sull'instaurazione e sullo svolgimento del servizio

1. L'ufficio regionale, sulla base delle graduatorie ricevute, provvede ad inviare ai giovani idonei selezionati i contratti di servizio civile per la successiva sottoscrizione. I contratti devono essere firmati dai giovani tramite la carta di identità elettronica CIE, secondo la procedura indicata.
2. Il contratto, redatto secondo il facsimile allegato 2) al Decreto di approvazione del presente Bando, contiene indicazioni relativamente alla sede di assegnazione, alla data di inizio e fine servizio, alle condizioni economiche ed assicurative ed agli obblighi di servizio di cui al successivo art. 8.
3. Prima della firma del contratto i giovani idonei selezionati devono comunicare l'IBAN – con modalità online - per l'accredito dell'assegno mensile. Al momento della predisposizione del contratto, viene inviata dalla Regione al giovane una email all'indirizzo di posta elettronica indicata nella domanda di partecipazione, contenente il link per accedere alla procedura specifica.
4. La Regione con proprio decreto approva i nominativi dei giovani che, in base alle comunicazioni pervenute dagli enti, devono iniziare il servizio nei progetti approvati. In caso di rinuncia di un giovane dopo l'adozione del decreto che dispone l'avvio del progetto, non è possibile effettuare subentri scorrendo la graduatoria del progetto stesso ed il posto lasciato vacante resterà scoperto.
5. La Regione si riserva di attivare procedure per favorire la copertura di eventuali posti vacanti come previsto dall'art 15 commi 4 e 5 del Regolamento.
6. La rilevazione delle presenze dei giovani in servizio avviene tramite sistemi informatici ed elettronici, idonei a garantire una verifica precisa e puntuale dell'orario svolto, messi a disposizione dalla regione,

e deve essere oggetto di verifica da parte degli enti ai fini della comunicazione mensile di cui all'art.18 comma 3 del Regolamento.

7. Il primo pagamento dei giovani avviene successivamente alla conclusione del secondo mese di servizio.

Art. 8 Obblighi di servizio

1. I giovani si impegnano ad espletare il servizio per tutta la sua durata e ad adeguarsi alle disposizioni in materia di servizio civile dettate dalla normativa regionale vigente, a quanto indicato nel contratto di servizio civile e alle prescrizioni impartite dall'ente in ordine all'organizzazione del servizio e alle particolari condizioni di espletamento.
2. I giovani sono tenuti al rispetto dell'orario di servizio, nonché al rispetto delle condizioni riguardanti gli obblighi connessi al progetto. In caso di violazione saranno applicate le sanzioni di cui agli artt. 8 e seguenti del contratto previste all'allegato 2) al Decreto di approvazione del presente Bando.
3. Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'art. 7 dell'allegato 2) al Decreto di approvazione del presente bando e agli artt. 16, 17 e 18 del Regolamento.

Art. 9 Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi del Regolamento UE 2016/679)

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016, i dati personali, raccolti esclusivamente al fine della partecipazione al presente Bando per la selezione di 2.396 giovani da avviare nei progetti di servizio civile regionale nella Regione Toscana, riservato agli enti iscritti all'albo degli enti di servizio civile regionale della Toscana, ai sensi della Legge regionale 35/2006 e del Regolamento di attuazione – D.P.G.R. 10/R/2009 saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
2. A tal fine si fa presente che la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i dati personali ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.
3. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.
4. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente Bando. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Potrebbero inoltre essere conferiti alla banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
5. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Welfare e Innovazione Sociale) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, se previsto.
6. L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Art. 10 Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Bando è il Settore Coordinamento della programmazione sanitaria e sociale, Aree interne e Servizio civile (Dirigente responsabile Albino Caporale).
2. Gli incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati alla struttura responsabile della Regione Toscana.

Art. 11 Fascicolo elettronico del lavoratore e validazione competenze

1. I Centri per l'Impiego rilasciano il Fascicolo elettronico del lavoratore ai giovani che hanno svolto il servizio civile regionale secondo quanto previsto dalla vigente normativa.
2. Le competenze acquisite durante lo svolgimento del servizio potranno essere validate dai medesimi Centri per l'Impiego.
3. I giovani si impegnano - ai fini del rilascio del Fascicolo elettronico del lavoratore - a recarsi al Centro per l'Impiego di riferimento e ad attenersi alle eventuali indicazioni fornite dalla Regione Toscana.
4. Ai fini del rilascio del Fascicolo elettronico del lavoratore, l'ente si impegna a fornire alla Regione Toscana l'attestazione digitale dei moduli formativi effettuati da ciascun giovane.

Art. 12 Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Bando si fa riferimento al decreto di approvazione, alla Legge e al relativo Regolamento.
2. Informazioni relative ai singoli progetti contenuti nel presente Bando sono reperibili sul sito internet dell'ente titolare del progetto.
3. Per informazioni relative al presente Bando è inoltre possibile contattare:
Regione Toscana - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Coordinamento della programmazione sanitaria e sociale, Aree interne e Servizio civile
via T. Alderotti, 26/n - 50139 Firenze
all'indirizzo e-mail: serviziocivile@regione.toscana.it;
oppure l' Ufficio Giovanisì della Regione Toscana, indirizzo e-mail: info@giovanisi.it , numero verde:
800 098719 dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 16,00.